

30^{esime} Giornate
Europee
del Patrimonio



Domenica 5 ottobre 2025

« Patrimonio architettonico - una finestra sul
passato, una porta sul futuro »



IL NOSTRO PROGRAMMA



SITI COMUNALI

- 1 MAIRIE DE MONACO**
Visite gratuite, mostra, concerti
- 2 L'ÉCOLE SUPÉRIEURE D'ARTS PLASTIQUES**
Mostra (visite gratuite)
- 3 ACADÉMIE RAINIER III**
Visite gratuite e guidate
(su prenotazione), concerti
- 4 CENTRE BOTANIQUE**
Visite guidate (su prenotazione)

CONCERTI «HORS LES MURS» DALL' ACADÉMIE RAINIER III

- 5 CHAPELLE DE LA MISÉRICORDE**
- 6 PRINCESS GRACE IRISH LIBRARY**
- 7 ATRIUM**

Il programma completo disponibile
sul sito : www.mairie.mc :



Il Comune del Principato di Monaco, al centro della quotidianità della popolazione

Il Principato di Monaco si estende su un territorio di 2 km², dei quali quasi 40 ettari guadagnati al mare negli anni '70. I lavori di estensione del territorio sono stati ripresi da qualche anno e hanno permesso di guadagnare altri 6 ettari al mare.

Monaco, composta da otto quartieri, forma un unico comune i cui confini coincidono con quelli dello Stato. La competenza geografica del Comune del Principato di Monaco, dunque, si estende alla totalità del territorio monegasco.

Il Principato annovera 38.423* residenti permanenti, tra cui 9.883* cittadini monegaschi. Stato cosmopolita con 145 nazionalità rappresentate dove l'insieme della popolazione forma una comunità unita, accogliente e multiculturale.

L'Istituzione comunale è gestita dal Consiglio comunale alle dipendenze delle Assemblies e Corpi costituiti che contribuiscono all'azione governativa.

La storia del Comune

La storia ci dimostra che il Comune, risalente al XIII secolo, è la più antica espressione di fedeltà dei cittadini monegaschi verso il proprio Sovrano.

Tale assemblea, in costante evoluzione sia nella forma che nella struttura, sarà riformata solamente con la Costituzione del 1911. In quell'occasione, il Principato di Monaco è stato suddiviso in tre Comuni distinti amministrati ognuno da un Comune nominato dal Sovrano e da un Consiglio eletto di nove membri. È l'epoca in cui il Comune si posiziona al centro della vita politica monegasca.

Tale organizzazione è perdurata fino alla sospensione della Costituzione nel 1917. Su istanza della popolazione, infatti, alla fine della Prima Guerra Mondiale sarà restaurato il Comune unico.

Il Consiglio comunale passerà, per l'occasione, da 9 a 15 membri eletti per tre anni tramite suffragio universale diretto. Il primo Sindaco eletto con tale modalità sarà Suffren Reymond nel 1918. La legge promulgata nel 1920 ne regolerà l'organizzazione e il funzionamento.

La Costituzione del 1911 e la Legge del 1920 hanno fornito l'impulso necessario alla modernizzazione dell'istituzione, che si è poi evoluta con la Costituzione del 1962 e la riforma della Legge sull'Organizzazione comunale del 1974, modificata nel 2006.

Il funzionamento del Comune del Principato di Monaco

Il funzionamento, le attribuzioni e lo statuto del Comune del Principato di Monaco sono definiti dalla Legge n° 959 del 24 luglio 1974 sull'organizzazione comunale, modificata dalla Legge n° 1.316 del 29 giugno 2006. Tale modifica afferma il principio di libera amministrazione del Comune.

Il Governo Principesco esercita un semplice controllo di legalità sulle delibere del Consiglio comunale. Il Sindaco resta libero di scegliere i mezzi per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale, presieduto dal Sindaco, è composto da 15 membri di nazionalità monegasca. Eletto dai cittadini monegaschi per un mandato di 4 anni tramite suffragio universale diretto e scrutinio di lista con sistema plurinomiale a doppio turno, delibera sulle attività comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE 2023 – 2027



**Georges
MARSAN**
Sindaco del Principato di
Monaco dal 2003

- Espace Léo Ferré
- Unità dell'Azione Sociale – Servizio dei Senior e dell'Azione Sociale
- Associazioni – Servizio municipale Degli Sport e delle Associazioni



**Camille
SVARA**
1° Vicesindaco,
con incarico al Sociale

- Delega: Unità dei Senior
- Servizio dei Senior e dell'Azione Sociale
- Delega: Mediateca comunale



**Marjorie
CROVETTO**
2° Vicesindaco, con incarico al Benessere, all'Ambiente e allo Sviluppo sostenibile

- Delega: Servizio dell'Ambito
- Comunale – Commercio, Mercati coperti e all'aperto
- Delega: Servizio della Comunicazione



**Chloé
BOSCAGLI**
3° Vicesindaco, con incarico Ai Giovani e alla Parità e Uguaglianza donna/uomo

- Delega: Servizio Prima infanzia e Famiglie



**Jacques
PASTOR**
4° Vicesindaco

- Delega: Strutture sportive Servizio municipale degli sport e dell'associazioni



**François
LALLEMAND**
5° Vicesindaco, con incarico alla Rivalorizzazione del patrimonio immobiliare

- Delega: Servizi tecnici comunali



**Axelle
AMALBERTI VERDINO**
6° Vicesindaco con incarico alle Animazioni e Tempo libero

- Delega: Servizio Animazioni della città



**Jean-Marc
DEORITI-CASTELLINI**
7° Vicesindaco

- Delega: Pavillon Basio - Arti e scenografia - École Supérieure d'Arts Plastiques de la Ville de Monaco



**Karyn
ARDISSON SALOPEK**
8° Vicesindaco con incarico alla cultura

- Delega: Accademia della musica E del Teatro, Fondazione Principe Rainier III, Conservatorio della città del Principato di Monaco



**André J.
CAMPANA**
9° Vicesindaco con incarico agli Spazi comunali

- Delega: Giardino esotico



**Charles
MARICIC**
10° Vicesindaco con incarico alla Transizione digitale

- Delega: Servizio informatico



**Georges
GAMBARINI**
Consigliere comunale

- Delega: Servizio dell'Affissione e della Pubblicità



**Nada
LORENZI**
Consigliere comunale

- Delega: Servizio di Stato Civile – Nazionalità
- Delega: Servizio di Gestione municipale delle spese



**Nathalie
VACCAREZZA**
Consigliere comunale

- Delega: Servizio di Gestione del personale
- Delega: Espace Lamartine - Servizio dei Senior e dell'Azione Sociale



**Jean-Luc
PUYO**
Consigliere comunale

- Delega: Polizia Municipale

Il budget del Comune

Il budget comunale si aggira oltre 90 milioni di euro.

Non percependo alcuna imposta, il budget è alimentato da una dotazione forfettaria indicizzata ogni anno sull'evoluzione delle spese statali, oltre che da una dotazione di strutture e investimenti per conto dello Stato, iscritta dal 2007 nella Legge di bilancio primitivo statale. In caso di necessità, il Comune può attingere a fondi finanziari comunali.

La politica della Città

La politica della città attuata dal Sindaco e dai membri del Consiglio comunale ha l'obiettivo di essere al fianco della popolazione.

È in quest'ottica che le relative decisioni comunali hanno il fine di facilitare la quotidianità dei cittadini monegaschi e dei residenti, oltre che di migliorarne l'ambiente e la qualità di vita grazie alla rapida attuazione di azioni concrete.

Al fine di ottimizzare e razionalizzare le azioni attuate al servizio dell'interesse generale, la politica della città viene strutturata e suddivisa in nove grandi tematiche:

- Sociale
- Stile di vita, Ambiente e Sviluppo sostenibile
- Giovani
- Parità e Uguaglianza Donna/Uomo
- Transizione Digitale
- Rivalorizzazione del Patrimonio Immobiliare
- Cultura
- Animazioni e Tempo Libero
- Spazi Verdi Comunali

Il Comune è coinvolto e intrattiene anche relazioni a livello internazionale.

Dal 1958, il Principato è gemellato con Ostenda, in Belgio, dal 2009 con Lucciana in Corsica e, dal 2023, con il Comune italiano di Dolceacqua.

L'Istituzione comunale dispone anche di due sedi al Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio Europeo: una presso la Camera dei poteri locali e l'altra presso la Camera delle regioni.

La storia dell'edificio

L'edificio attualmente occupato dal Comune compare sulle mappe già dal XVI secolo: risulta essere, all'epoca, una dimora a uso abitativo dotata di grande giardino. I suoi ultimi occupanti privati sono i membri della famiglia de Millo (il Generale de Millo assumerà un importante ruolo in occasione della tempesta rivoluzionaria in Francia, fungendo da tramite tra il potere francese e il Principe).

Nel 1881, gli edifici privati sono trasformati da Monsignor Charles Theuret, Vescovo di Monaco, nell'istituto scolastico chiamato "Collège Saint-Charles". L'istituto, in esercizio fino al 1896, annovererà tra i propri studenti lo scrittore Guillaume Apollinaire.

Dal 1901, l'immobile ospiterà al piano terra il Comune del Principato di Monaco, così come il Tribunale Civile. Mentre, fino al 1905, il primo piano servirà da caserma. Nel 1911, il Tribunale Civile lascia il posto al Consiglio Nazionale (attuale sala del Consiglio Comunale), che libererà a sua volta i locali nel gennaio 1956.



La Sala dei Matrimoni

La Sala dei Matrimoni è il solo ambiente che ha conservato la propria decorazione originale sui toni del bruno, del rosso e dell'oro, coeva alla creazione del Comune (1902).

Tale unicum, tipico dell'architettura di inizio secolo, caratterizzato da influenze classiche e rinascimentali, comprende un magnifico soffitto a cassettoni, boiserie istoriate con arme rifinite in oro zecchino, nonché un magnifico camino neorinascimentale sormontato da un ritratto del Principe Albert I^{er}, copia dell'originale eseguito dal pittore Léon Bonnat (1900), conservato presso il Palazzo.

Le arme in oro zecchino della famiglia Grimaldi, recanti l'iscrizione "Deo Juvante" (con l'aiuto di Dio), motto della Famiglia Principesca, sono visibili sul lato sinistro della sala.

Le vetrate, ravvivanti piacevolmente tale unicum che ha conservato tutto il mobilio d'epoca, riportano la dicitura Maison Vantillard, 6 Passage Stanislas, Paris. Alla decorazione originale sono stati aggiunti altri quadri rappresentanti i Principi Sovrani che si sono succeduti nel corso della storia.

NB: Il ritratto di Albert I^{er} (1848-1922) in uniforme reca la data 1900.

Il ritratto di Louis II (1870-1949) è firmato da G. Picciole.

L'acquerello raffigurante il Principe Rainier III (1923-2005) è un'opera anonima.

La Sala dei Matrimoni ospita da alcuni mesi il ritratto della Principessa Grace realizzato da Paul Werner Sochtig, appartenuto alla collezione privata del Principe Ranieri III, e quello di S.A.S. la Principessa Charlène realizzato da Stéfanie Van Zyl. Queste due opere sono state prestate da S.A.S. il Principe Sovrano, che le ha svelate al pubblico il 2 giugno 2025.

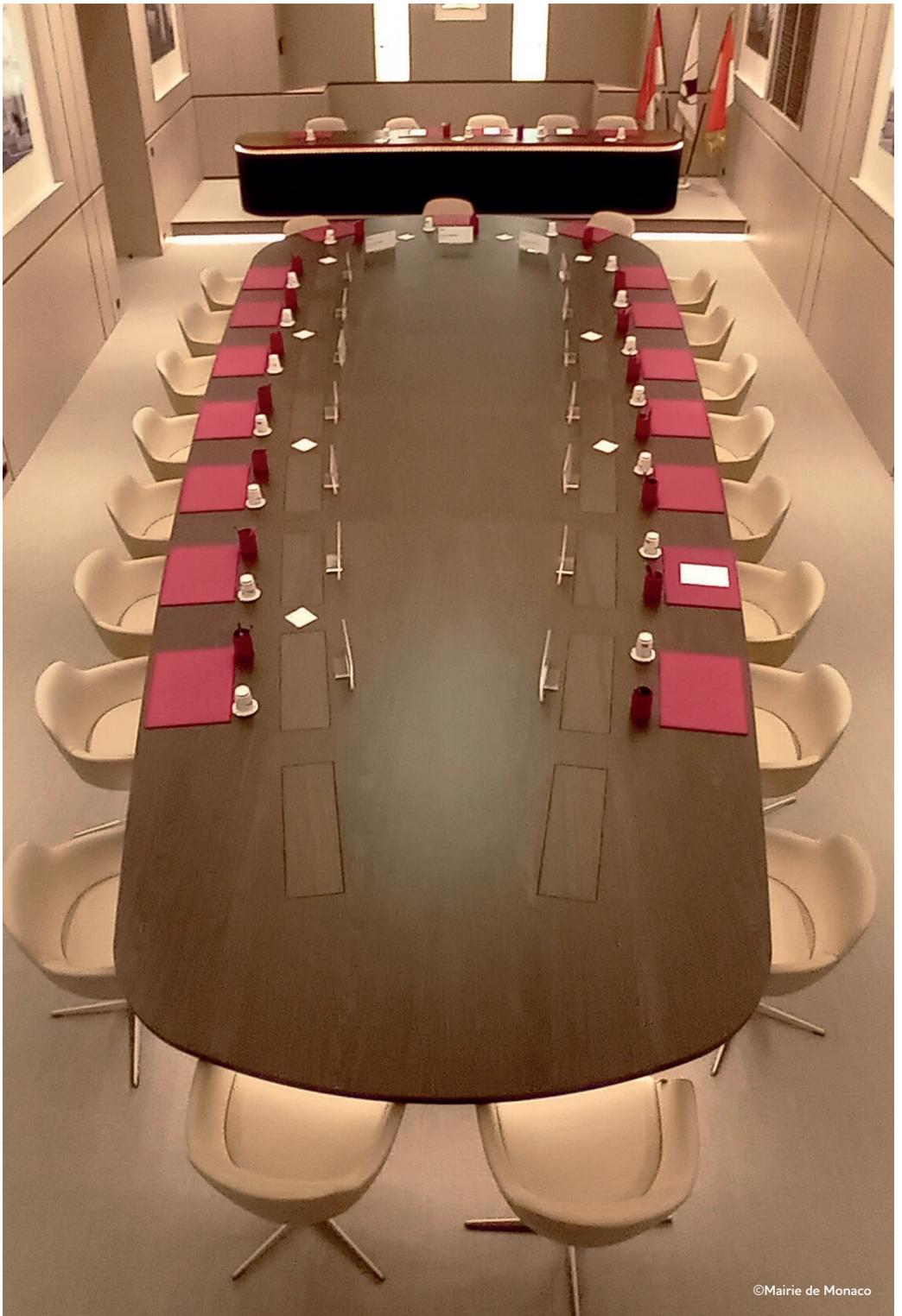


La Sala del Consiglio

La Sala del Consiglio è il luogo dove si riunisce il Consiglio comunale per dibattere le pratiche ordinarie del Comune.

La Sala è stata ristrutturata nel 2024. Il progetto mirava a migliorare l'ambiente di lavoro e di accoglienza, preservando al contempo l'anima dei luoghi.

Essa è attualmente corredata da un grande tavolo a forma di goccia d'acqua in massello di quercia anticato dotato di cornice luminosa. Le pareti sono ornate con grandi quadri raffiguranti foto in bianco e nero dei vari siti comunali, oltre che dei principali eventi organizzati dal Comune.



Siti comunali aperti in occasione delle 30^{esime} Giornate Europee del Patrimonio:

Comune del Principato di Monaco

Place de la Mairie
98000 Monaco

Orario: dalle 10:00 alle 17:00

Académie Rainier III

1, boulevard Albert 1^{er}
98000 Monaco

Orario: dalle 9:00 alle 12:00

École Supérieure d'Arts Plastiques - Pavillon Bosio

1, avenue des Pins
98000 Monaco

Orario: dalle 10:00 alle 17:00

Centro Botanico

87, boulevard du Jardin Exotique
98000 Monaco

Orario: dalle 8:30 alle 15:30

Tutte le news del Comune del Principato di Monaco su www.mairie.mc

